Pubblico Impiego - Agenzie Fiscali

Sicilia - Entrate, incontro su protocollo attività esterne alla Dp di Siracusa. A iunciri ci semu, a livari no

Siracusa, 09/09/2020

Si è svolto lo scorso 4 settembre l'incontro avente ad oggetto il protocollo attività esterne alla DP di Siracusa.

La proposta di parte pubblica, trasmessa preventivamente alle RSU e alle Organizzazioni sindacali, ha il merito, unico e solo in Sicilia al momento, **di mettere nero su bianco la responsabilità del datore di lavoro / responsabile della struttura, al quale è demandata sia la compilazione della check list (prevista dalla Direzione Centrale) che la richiesta del protocollo anticontagio al soggetto destinatario della verifica.**

USB avrebbe voluto che il protocollo, che recepisce l'accordo nazionale del 28 luglio ma non ne riporta alcuni punti qualificanti, fosse **oggetto di innesti delle parti più favorevoli e dirimenti**, tra cui:

1. L'esclusione delle attività con rischio superiore a quello basso;
2. L'individuazione del personale sulla base della espressa volontà;
3. La formale evidenza della necessità da parte del datore di lavoro;
4. La possibilità di sottoposizione a tampone e o test sierologico a spese dell'amministrazione;
5. Il riferimento a fornitura preventiva a OO.SS ed Rsu del piano dei controlli esterni da eseguire (natura, quantità e tipologia del controllo).

Una discussione stroncata sul nascere, pur a fronte di un'apertura di parte pubblica, dalle altre organizzazioni sindacali che hanno preferito accontentarsi di un recepimento che rimanda ad accordo nazionale. Come se non si sapesse che **alcuni principi a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori è meglio "blindarli " e ribadirli per iscritto nel corpo di un accordo sindacale che richiamarli con gli allegati.**

In aggiunta alla richiesta di inserimento di alcuni punti qualificanti dell'accordo nazionale USB, che non è solita firmare a scatola chiusa, **ha anche chiesto i protocolli di sicurezza trasmessi dalle Commissioni Tributarie,** visto che il nodo cruciale delle attività esterne è ormai chiaro che ruoti tutto intorno alle udienze.

Rispetto alle auto, USB ha ribadito che anche l'utilizzo del mezzo proprio deve avvenire solo previa disponibilità e chiesto, vista l'assenza di auto di servizio, l'utilizzo di auto a noleggio, sia per motivi di sicurezza igienico- sanitari che di incolumità fisica, dato che il protocollo vale per tutte le attività esterne, tra cui le verifiche, al momento sospese ma che prima o poi riprenderanno

Esprimiamo, infine, **soddisfazione per l'accoglimento della nostra proposta** ovvero l'inserimento nel protocollo di una precisazione, che a nostro parere è già implicitamente prevista dall' art. 44 Decreto Legislativo 81 /2008 (Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato) ma che di sti tempi è sempre bene ribadire e cristallizzare.

"N*el caso di ipotesi di rischi non preventivamente conosciuti o superiori a quelli individuati nel protocollo di sicurezza (..) in attesa di interloquire con il datore di lavoro,* ***il funzionario è autorizzato a sospendere l'attività esterna.****"*

Una ***clausola di garanzia e certezza aggiuntiva*** *rispetto all'accordo nazionale che si era fermato all'obbligo di comunicazione al datore di lavoro per la successiva sospensione.*

Naturalmente USB vigilerà per il piano rispetto del protocollo ed invita tutte le lavoratrici e lavoratori a segnalare situazioni di rischio, dubbi e perplessità scrivendo a sicilia.agenziefiscali@usb.it